

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**UFFICIO DI PRESIDENZA****SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2007**

Delib. n. 503

OGGETTO: REFERENDUM ABROGATIVO EX ART. 55 DELLO STATUTO"

L'anno duemilasette, il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 11,15 nella sala "Caduti di Nassiriya" , 21 piano, sede Consiglio Regionale - Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

Alessandrina	LONARDO	Presidente
Gennaro	MUCCILO	Vice Presidente
Salvatore	RONGHI	Vice Presidente
Roberto	CONTE	Consigliere Questore
Fulvio	MARTUSCIELLO	Consigliere Questore
Antonio	MILO	Consigliere Segretario
Angelo	BRANCACCIO	Consigliere Segretario

Presiede: Pres. A. LONARDO

Assiste il Dirigente: L. D'ERRICO

RELATORE: A. LONARDO

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore Presidenza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa in ragione dell'oggetto dal Segretario Generale- Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento;

PREMESSO

che legge regionale n. 25 del 1975 disciplina l'esercizio dell'iniziativa di referendum popolare prevedendo, tra l'altro, all'art. 3, lettera c), che il referendum abrogativo possa essere richiesto da uno o più Consigli comunali della Regione che rappresentino non meno di 50.000 elettori iscritti nelle liste elettorali per l'elezione della Camera dei deputati;

che l'art. 10 della normativa indicata stabilisce che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale esamina le richieste di referendum abrogativo pervenute entro il 30 settembre di ogni anno decidendone l'ammissibilità all'unanimità dei componenti;

che i Comuni di Fisciano, Bracigliano, Gragnano e Pompei ai sensi della normativa su menzionata, singolarmente hanno chiesto l'indizione di un referendum popolare per l'abrogazione dell'art.33, comma 2 della legge regionale 25 febbraio 2003, n.4, limitatamente alla lettera c) comprensorio di bonifica "Sarno" comprendente i bacini Sarno, Torrenti Vesuviani e Irno", con conseguente soppressione del Consorzio di Bonifica del Sarno;

che in data 17 maggio 2007 i consiglieri comunali delegati dai Comuni di Pagani, Nocera Inferiore, Montoro Superiore, Solofra, Fisciano, Calvanico, Pompei e Sant'Antonio Abate, in forma associata, ai sensi dell'art. 5 e dell'articolo 7, della Legge Regionale n. 25 del 1975, a mezzo deposito a mani in duplice originale per ogni singolo Consiglio Comunale, hanno fatto identica richiesta di indizione di referendum abrogativo depositando l'atto di richiesta e la relativa relazione illustrativa dei motivi, depositando altresì i certificati del numero degli elettori dei Comuni di Pagani, Nocera Inferiore, Montoro Superiore, Solofra, Fisciano, Calvanico, Sant'Antonio Abate e Pompei e le deliberazioni del Consiglio Comunale di Pagani n.36 del 10 ottobre 2006, del Consiglio Comunale di Nocera Inferiore n.29 del 17 novembre 2006, del Consiglio Comunale di Montoro Superiore n.55 dell'8 novembre 2006, del Consiglio Comunale di Solofra n.36 del 28 luglio 2006 e n.51 del 13 novembre 2006, del Consiglio Comunale di Calvanico n.42 del 25 ottobre 2006, del Consiglio Comunale di Sant'Antonio Abate n.80 del 28 settembre e n. 88 del 4 novembre 2006, del Consiglio Comunale di Fisciano n.67 del 14 dicembre 2006 e del Consiglio Comunale di Pompei n.49 del 25 settembre 2006;

CONSTATATO

che i Consigli Comunali di Fisciano (SA), Bracigliano (SA), Gragnano (NA), Pompei (NA), Pagani (SA), Nocera Inferiore (SA), Montoro Superiore (AV), Solofra (AV), Calvanico (SA), e Sant'Antonio Abate (NA) rappresentano un numero maggiore dei prescritti 50.000 elettori iscritti nelle liste elettorali per la Camera dei Deputati come richiesto dall'art. 3 della legge regionale n. 25 del 1975;

RILEVATO

che non ricorrono motivi di inammissibilità ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25/75;

che non ricorrono i motivi di improponibilità previsti dall'art. 55 dello Statuto della Regione Campania;

VISTO l'art. 54 e 55 dello Statuto;

VISTA la Legge regionale n. 4 del 2003;

VISTO l'art. 3 comma uno della legge regionale n. 25 del 1975;

VISTA la L. R. 24/2005;

A VOTI unanimi

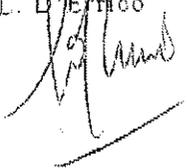
DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di dichiarare ammissibile ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25/1975, le richieste di referendum abrogativo popolare per l'abrogazione dell'art. 33, comma 2 della legge regionale 25 febbraio 2003, n.4, limitatamente alla lettera c) comprensorio di bonifica "Sarno" comprendente i bacini Sarno, Torrenti Vesuviani e Irno", con conseguente soppressione del Consorzio di Bonifica del Sarno, presentate dai Comuni di Fisciano (SA), Bracigliano (SA), Gragnano (NA), Pompei (NA), Pagani (SA), Nocera Inferiore (SA), Montoro Superiore (AV), Solofra (AV), Calvanico (SA), e Sant'Antonio Abate (NA);

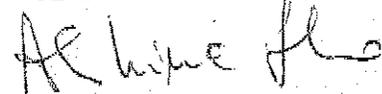
di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta per il seguito di competenza;

di inviare copia del presente atto al Settore Segreteria Generale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

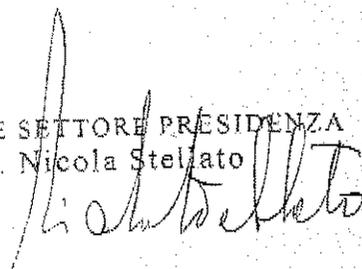
Il Segretario
L. D'Ernico



IL PRESIDENTE



IL RESPONSABILE SETTORE PRESIDENZA
Dott. Nicola Stellato



IL RESPONSABILE DELL'A.G.C.
Dott. Roberto De Liso

